

d'accordo con gli altri due acquirenti per rileverne anche la loro parte degli immobili ad esso venduti dai Giamaighi, pronto ad accollarsi anche la loro quota di mutuo ed a pagare l'arretrato.

Poichè è interesse dell'Istituto di avere come sua debitrice persona solvibile, la quale dia affidamento di puntuale estinzione delle rate di ammortamento, si propone all'On. Consiglio di Amministrazione di accettare come debitore mutuatario il Sig. Boutempi Nazzareno, sostituto ai mutuatari Fratelli Aristide e Analisto Giamaighi, e accollatario della quota di mutuo a loro carico ancora vigente giusta il suo citato istrumento del 5 agosto 1927 rogato Silva, e di consentire che, ferma l'ipoteca di garanzia, al nome dei mutuatari Giamaighi, sia in esso sostituito il nome di Nazzareno Boutempi, salvo, beninteso, all'Istituto di riscuotere a decurtazione della detta residua quota di mutuo, la differenza che risulterà in più fra il prezzo di acquisto dovuto dal Boutempi, e l'accollo che egli farebbe a suo carico della residua quota medesima.

Il Direttore Generale sottopone pertanto